

Ritiro Giovani

3 Gennaio 2004

ORARIO

9.00 **Accoglienza**

Angelus

9.30 **1° Incontro**

10.30 **Riflessione personale**

12.00 **1° Comunicazione**

Pranzo

14.30 **11° Incontro**

15.30 **Riflessione personale**

16.00 **11° Comunicazione**

Conclusione - appuntamenti prossimi

Primo incontro L'annunciazione in Lc 1,26-38

Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38
L'annuncio a Maria

26 Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, 27 a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 28 Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". 29 A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. 30 L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31 Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32 Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33 e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". 34 Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". 35 Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. 36 Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: 37 nulla è impossibile a Dio ". 38 Allora Maria disse: "Ecco mi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

Introduzione: vv 26-27 Dio entra nella storia dell'uomo

Il racconto si sviluppa ad immagini e cerchi concentrici

-Galilea

- Nazaret

-Casa di Davide

-Giuseppe

-Fanciulla fidanzata

-Nome: Maria

-Entrò in casa

A Chi comincia è sempre Dio

Nel v 28 notiamo l'iniziativa e la manifestazione di Dio.

Le parole utilizzate dall' angelo... kaire Maria kekaritomene....

Il verbo che Luca utilizza, indica un'azione subita da Maria, lei è "riempita di Grazia"

B Turbamento e incomprendione

Nel v 29 il turbamento di Maria, dovuto a stupore, mette i fronte alla chiara percezione dell'incertezza di Maria, della sua "ignoranza" rispetto a quanto le stava succedendo, e rispetto al perché di quel saluto. **Maria è completamente allo scuro di tutto!!!**

Di fronte al turbamento e all'incomprensione, che sono note tipicamente umane, vi sono due possibilità; o l'attesa, per poter capire e quindi accettare, oppure il rifiuto, chiaro, esplicito.

C Non temere

Il v 30 racchiude la rassicurazione da parte di Dio, una *promessa*, attraverso la quale manifesta la sua intenzione e il disegno che lui ha su Maria.

D ...le sicurezze umane...!

Nel v 34 viene evidenziata la certezza umana, che spesso rallenta l'opera di Dio. L'uomo è sicuro delle sue certezze, al di là di quelle non esiste nulla, perché nulla può velare o nascondere l'evidenza. *Com'è possibile?*

E La Fede non è fondata sulla ragione umana!

Nulla è impossibile a Dio. Manifestazione della superiorità di Dio su tutto; c'è la soluzione ai problemi supportata anche da una prova altrettanto evidente, Elisabetta anziana aspetta un figlio, e tutti la chiamavano "sterile".

F Resa fiduciosa

.. .Eccomi

Lavoro dopo il primo incontro

Dio entra nella storia dell'uomo

Mi sto rendendo conto che Dio entra nella mia storia?
Come? Quanto? Quali le occasioni?

Com'è possibile...

Mi fa più paura Dio o la mia ignoranza?
Da cosa nasce l'incertezza della mia fede?

Quando sono incerto nel cammino, mi viene più facile mettermi in atteggiamento di attesa o di rifiuto?
Provo a fare anche un esempio.

Eccomi

Dove oggi il Signore mi chiede la piena disponibilità?
Dove sono chiamato/a a dire "eccomi"?

Secondo incontro

La visita ad Elisabetta ed Il Magnificat In Lc 1,39-56

Dal Vangelo secondo Luca

39 In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. 40 Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. 41 Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo 42 ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! 43 A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? 44 Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. 45 E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore". 46 Allora Maria disse:

" L'anima mia magnifica il Signore 47 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
48 perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
49 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
50 di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
51 Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
52 ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili; 53 ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
54 Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
55 come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,per sempre".
56 Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Il Magnificat è il cantico per eccellenza più bello e più ricco di significato che lo chiesa ha assunto per esprimere lo propria lode e riconoscenza nel confronti di Dio.

Sottolineo unicamente l'aspetto contestuale.

Maria vive un'esperienza unica di incontro con Dio, dove scopre il significato-senso della propria vita, ovvero essere "serva del Signore".

In questo contesto vive l'esperienza Eucaristica per eccellenza;

La sua lode a Dio è **-per (a causa di) Gesù**
Gesù provoca la lode in lei

La sua lode a Dio è **-con Gesù**
Vive il senso della comunione con Gesù in modo unico. Fisicamente Maria è "con Gesù", e tutto quello che lei sta vivendo è psicologicamente orientato sulla presenza di Gesù in lei.
E' l'esperienza della maternità, il "bambino che scalcia dentro di lei..... "

La sua lode a Dio è **-in Gesù**
...e in Gesù Dio agisce.
Gesù viene ad essere necessariamente la via attraverso la quale passa la lode.

proviamo a rileggere il Magnificat:

In Gesù Dio entra nella storia dell'uomo
In Gesù Dio è salvatore
In Gesù Dio guarda alla sua povertà
In Gesù Dio è potente
in Gesù